

Il provvedimento speciale scade a novembre ma non si tornerà subito alla normalità

Rifiuti, il settore arranca Pronta una nuova ordinanza

La commissione parlamentare di inchiesta convoca Regione, Arpacal e il commissario per la bonifica di Crotona

Alfonso Naso
REGGIO CALABRIA

Il progetto rifiuti 2014-2020 finalizzato a ridurre il conferimento in discarica della spazzatura, a spingere sulla differenziata e far trasformare l'immondizia "da problema a risorsa" può ancora attendere. Il 16 novembre scadrà l'ordinanza firmata dal governatore Mario Oliverio per il conferimento della spazzatura "tal quale". Con quel provvedimento di maggio era stato autorizzato un innalzamento del 50% della quantità di rifiuti ricevibili dagli impianti regionali sprovvisti dell'autorizzazione integrata ambientale.

Inoltre, sempre all'interno del provvedimento del dicembre scorso era stata autorizzata la prosecuzione di diversi interventi finalizzati a tamponare la situazione caotica in cui versava il settore. In questi mesi si è vissuto un periodo di relativa calma, ma ad ogni piccolo inghippo si rischia il caos. Per questo, in base ad alcune indiscrezioni trapelate negli ultimi giorni e in mancanza di colpi di scena dell'ultimo minuto, sembra imminente il nuovo provvedimento in

deroga della Regione per consentire di assicurare la continuità del servizio e soprattutto evitare nuovi fronti emergenziali.

Non c'è altra alternativa alla lentezza di programmazione di interventi a breve termine e questo nonostante il ministero dell'Ambiente abbia stigmatizzato il ricorso alle deroghe rispetto al regime ordinario di gestione della spazzatura. Ma al momento non c'è alternativa. Il sistema degli impianti che è stato spezzato è andato in gara nelle scorse settimane ma ancora i tempi di aggiudicazione sono lontani. La percentuale di differenziata



Il governatore Mario Oliverio sarà sentito in Senato martedì

Crisi eterna

● Prima le emetteva il commissario straordinario per il superamento dell'emergenza rifiuti nella regione, adesso dal 2013 in poi due volte all'anno (metà novembre e metà maggio) vengono riterate le ordinanze contigibili e urgenti per la gestione del ciclo della spazzatura. Non si può fare diversamente: gli impianti vengono autorizzati a innalzare le loro capacità per ricevere il quantitativo di spazzatura prodotto dai cittadini e per evitare il collasso del sistema. Per cercare di limitare questo sistema la Regione ha deciso anche di procedere con l'attivazione del transfrontaliero vale a dire portare i rifiuti sia fuori regione ma anche all'estero. La gara, dopo alcuni ricorsi, è stata sbloccata nelle settimane scorse. Ci sarà ancora una nuova ordinanza urgente?

non ha raggiunto numeri elevati, anche se è cresciuta negli ultimi mesi, e tutto il sistema non è ancora stabile. Si profila un nuovo periodo transitorio.

In tema di rifiuti, però, si muove anche la commissione bicamerale d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti. In questa settimana sono in calendario tre delicate audizioni. Martedì l'organismo parlamentare espletterà l'audizione del commissario straordinario dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria, Maria Francesca Gatto. Al termine della seduta si passerà a sentire direttamente il presidente della Regione, Mario Oliverio, e poi seguiranno le comunicazioni del presidente della commissione.

Il giorno successivo, mercoledì 19, è stata fissata una nuova riunione che interessa la Calabria. C'è in agenda, infatti, l'audizione del commissario straordinario delegato a coordinare, accelerare e promuovere la realizzazione degli interventi di bonifica e riparazione del danno ambientale nel sito contaminato di interesse nazionale di Crotona, Elisabetta Belli. ◀